

TRIBUNALE DI RIMINI

SEZIONE FALLIMENTARE

**RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 1 L. N. 3/2012 con le
modifiche apportate dalla L. n. 176/2020
(PROPOSTA DI ACCORDO CON I CREDITORI)**

- nell'interesse del Sig. **Zamagni Giacomo**
- **Gestore della crisi: Dott.ssa Monica Amati**

** ** *

Il Sig. **Zamagni Giacomo** (Cod. Fisc.: ZMG GCM 76L13 H294I) nato in Rimini in data 13/07/1976 e residente in Poggio Torriana (RN) alla Via Pontaccio n. 32, rappresentato e difeso -giusta procura in calce- dall'**Avv. Alessandro Pecci** (Cod. Fisc.: PCC LSN 79S26 H294B) del Foro di Rimini ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Rimini (Cap 47924 – Rn), alla Via E. Rodriguez Senior n. 13 int. 11;

il quale, ai sensi di legge, indica i seguenti recapiti per le comunicazioni: P.E.C.: alessandro.pecci@ordineavvocatirimini.it - Telefax n.: 0541.795927;

SOMMARIO

1. PREMESSA E SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA' PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA.
2. INDICAZIONE DELLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO
3. ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
4. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE - ELENCO DELLE SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DEL DEBITORE
5. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

1
[Handwritten signatures and initials on the right margin]

6. EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI
7. PROPOSTA DI ACCORDO DEL DEBITORE CON I CREDITORI
8. PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

**1. PREMessa E Sussistenza dei presupposti di ammissibilità per l'accesso
ALLA PROCEDURA**

2

Il Sig. ZAMAGNI GIACOMO -come sopra assistito, rappresentato, difeso e domiciliato- intende sottoporre ai creditori una proposta di Accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012 (Accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti) e, a tal fine, ha depositato dinanzi l'Organismo di Composizione della Crisi "O.C.C. Romagna" apposita domanda per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi ex art. 15 comma 9 L. n. 3/2012, in esito alla quale è stato designato quale Gestore della Crisi la Dott.ssa Monica Amati che ha accettato l'incarico (doc.ti 1-2).



Come rilevato dal Gestore della Crisi, sussistono in capo al Zamagni Giacomo (di seguito indicato anche il "Debitore") tutti i presupposti previsti dall'art. 7 comma 2 della L. n. 3/2012 per accedere alla procedura di Accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il Sig. Zamagni -come meglio verrà illustrato al successivo par. 4- si trova in condizione di oggettivo sovraindebitamento ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012, ovvero sia in una "situazione perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente". Sul punto, si osservi sin d'ora che l'istante, a fronte di un indebitamento complessivo pari a ben € 856.019 -derivante in via esclusiva dalle garanzie personali dal medesimo rilasciate a favore della soc. Full Management S.r.l., in qualità di socio per una quota pari al 10% del capitale, nei confronti degli Istituti di credito- dispone unicamente del reddito derivante da

attività di lavoro dipendente per uno stipendio netto mensile pari mediamente ad € 1.838,75 ed in assenza di ulteriori beni e/o redditi e/o componenti attive patrimoniali liquidabili.

Per quanto attiene ai requisiti di ammissibilità alla procedura, si rileva che il Debitore è soggetto **non fallibile** in quanto privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'assoggettamento alle vigenti procedure concorsuali ex art. 1 del R.D. 16/03/1942 n. 267, trattandosi di persona fisica che svolge esclusivamente l'attività di lavoro dipendente dalla quale trae la propria unica fonte di reddito, come si evince dalla documentazione fiscale esibita al Gestore e dalle buste paga (**doc.ti 10-11-12**).

Inoltre il Debitore, come dichiarato dallo stesso e riscontrato dal Gestore, non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti di cui alla L. n. 3/2012, non ha subito per cause a lui imputabili uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012, e non ha mai beneficiato dell'esdebitazione.

La documentazione consegnata al Gestore e messa a disposizione con il presente Ricorso ha reso possibile ricostruire compiutamente sia le cause della situazione di sovraindebitamento interessante il Sig. Zamagni e sia la situazione economica e patrimoniale del Debitore, in modo tale da rendere un'informativa il più possibile completa ed attendibile affinché il ceto creditorio possa disporre di tutti gli elementi necessari ed opportuni per esprimere il giudizio sulla Proposta di accordo formulata in questa sede.

2. INDICAZIONE DELLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Come sopra anticipato, secondo quanto accertato dal Gestore, la condizione di sovraindebitamento che interessa il Sig. Zamagni Giacomo **non deriva da esposizioni debitorie proprie**, bensì trae origine **esclusivamente** dalla sua partecipazione sociale al 10% delle quote nella società Full Management S.r.l. (Cod. Fisc. e P.Iva: 03439760400), e -nello specifico- dalle fidejussioni e/o garanzie personali prestate dal ricorrente solidalmente e/o pro quota insieme agli altri soci a favore del sistema bancario a copertura delle linee di credito e finanziamenti richiesti per l'ordinaria operatività della società stessa, poi fallita.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Le cause del fallimento della Full Management S.r.l. -che si occupava dell'esecuzione di opere di impiantistica e manutenzione- sono riconducibili al rapporto di sub-appalto condotto con il Consorzio Artigiani Romagnolo (CAR) dal quale si generava circa il 70% del fatturato sociale. Invero, a seguito del mancato pagamento da parte del CAR della parte dei compensi spettanti a Full Management, quest'ultima ha subito una repentina crisi finanziaria con conseguente impossibilità di onorare stipendi e contributi e perdita della regolarità contributiva (DURC), condizione essenziale per accedere alle gare di appalto e ottenere il pagamento dei lavori svolti.

Il Sig. Zamagni ha dichiarato al Gestore di non aver maturato alcuna ulteriore esposizione debitoria corrente, nei confronti alcun soggetto pubblico o privato, nemmeno a titolo di garanzie a qualunque titolo a favore di terzi, e di non aver mai subito protesti, come acclarato dal Gestore tramite le visure estratte (cfr. doc. 13).

Dagli accertamenti eseguiti dal Gestore presso il Registro Imprese risulta che il Sig. Zamagni Giacomo non ha assunto qualifica di socio o cariche societarie in altre società ad eccezione della Full Management S.r.l. (cfr. doc. 9).

Dal quadro testè prospettato, emerge che la gravosa situazione debitoria venutasi a creare a carico del Sig. Zamagni è riconducibile, in via esclusiva, ad obbligazioni assunte da un terzo soggetto, soc. Full Management S.r.l., relativamente alle quali il medesimo Sig. Zamagni in qualità di socio aveva rilasciato fidejussioni personali poi escusse da parte degli Istituti di credito.

La presente Proposta prevede l'impegno economico da parte del Debitore sulla base delle proprie possibilità derivanti dallo stipendio, quale sua unica fonte di reddito, e comprende l'intervento di un terzo finanziatore che si è impegnato ad apportare una ulteriore somma necessaria ad implementare le risorse del ricorrente, in modo tale da consentire la maggiore soddisfazione possibile dei creditori.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, in modo tale da fornire all'Ill.mo Tribunale adito tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione in ordine alla situazione di sovra-indebimento in corso.



3. ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE

La situazione debitoria emersa a seguito anche della circolarizzazione eseguita dal Gestore, è la seguente:

5

<i>Creditore</i>	<i>Tipologia debito</i>	<i>Debito Privilegiato €</i>	<i>Debito Chirografo €</i>
<i>BERENICE SPV S.r.l. già CARISP CESENA S.p.a.</i>	<i>Fideiussione pro quota</i>		<i>14.666</i>
<i>UNIPOLREC S.p.a. già BPER BANCA S.p.a.</i>	<i>Fideiussione solidale</i>		<i>27.444 solidale</i>
<i>Yoda SPV S.r.l. già INTESA SAN PAOLO già CARISP FORLI'</i>	<i>Fideiussione solidale e pro quota</i>		<i>304.188 solidale</i>
<i>AMCO S.p.a. già FLAMINIA SPV S.r.l. già VENETO BANCA S.p.a.</i>	<i>Fideiussione solidale</i>		<i>97.479 solidale</i>
<i>Purple SPV S.r.l. già BANCA DELLE MARCHE S.p.a.</i>	<i>Fideiussione solidale e pro quota</i>		<i>286.946 solidale</i>
<i>MARTE SPV S.r.l. già CREVAL S.p.a.</i>	<i>Fideiussione solidale</i>		<i>125.296 solidale</i>
<i>Totale</i>		<i>0</i>	<i>856.019</i>

Tabella 1. Elenco creditori con Importi

Il debito complessivo in capo al Sig. Zamagni Giacomo ammonta quindi ad € **856.019** alla data della circolarizzazione e **tutti** i crediti sopra indicati trovano eguale collocazione in **via chirografaria**.

Si aggiungano a tali importi le spese di procedura ed i residui compensi spettanti all'Organismo di Composizione della Crisi pari ad € 7.386 in prededuzione come indicato in dettaglio nella Relazione Particolareggiata. Le spese di assistenza e rappresentanza legale del Debitore nel presente procedimento verranno soddisfatte dal terzo finanziatore all'esterno dell'odierna procedura.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La composizione del passivo -come acquisita dal Gestore a seguito delle precisazioni di credito pervenute- permette di confermare che l'origine esclusiva dei debiti del Sig. Zamagni proviene dalle garanzie personali dallo stesso rilasciate a favore della soc. Full Management S.r.l. successivamente dichiarata fallita.

Tant'è vero che, dalla situazione debitoria come sopra esposta -da cui risulta un indebitamento complessivo del Sig. Zamagni nei confronti del ceto bancario come detto pari ad € 856.019- **non pare emergere nella fattispecie una adeguata valutazione del merito creditizio del Debitore ai sensi dell'art. 124 TUB come rilevato dal Gestore della Crisi.**

L'origine dell'indebitamento del Sig. Zamagni e le vicissitudini occorse alla soc. Full Management S.r.l. per la quale lavorava, consentono di confermare come lo stesso abbia **subito lo stato di gravoso ed insostenibile indebitamento in cui egli si trova per cause esterne e non direttamente imputabili allo stesso.**

Si rinvia al contenuto della Relazione Particolareggiata per l'esposizione delle ulteriori verifiche svolte da cui risulta l'insussistenza di debiti in corso in corso -oltre a quelli suindicati nei confronti degli Istituti di credito- tra cui figura anche l'assenza di qualsivoglia carico pendente e/o iscrizione a ruolo in relazione a tasse, imposte, tributi, servizi pubblici, contributi previdenziali, sanzioni etc e comunque di ulteriori esposizioni debitorie nei confronti di soggetti pubblici e privati.



4. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE - ELENCO DELLE SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DEL DEBITORE

4.1 Situazione familiare ed abitativa del Debitore

Come risulta dal Certificato di Stato di Famiglia e di residenza (doc. 4) e confermato dallo stesso debitore, il Sig. Zamagni Giacomo è residente nel Comune di Poggio Torriana, alla Via Pontaccio n. 32, ed il proprio nucleo familiare è composto unicamente dalla sua persona.

Aut. C.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ADD

Con riguardo allo stato civile il Debitore è coniugato con la Sig.ra Sara Pari –nata in Rimini in data 15/11/1979- ed in data 20/05/2016 si è separato consensualmente con accordo di separazione omologato dal Tribunale di Rimini (**doc. 5**) che prevede l'affidamento della figlia minore Sofia -nata in data 07/04/2007- ad entrambi i genitori con collocazione prevalente presso la madre e con obbligo del Sig. Zamagni versare alla Sig.ra Pari la somma di € 700,00 mensili a titolo di mantenimento della figlia minore Sofia, oltre al 50% delle spese mediche specialistiche e odontoiatriche, nonché di un assegno mensile di € 300,00 a titolo di alimenti per il coniuge.

7

4.2) Situazione lavorativo-reddituale del Debitore

Per quanto concerne l'attività lavorativa, ha accertato il Gestore che il Sig. Giacomo Zamagni, a seguito del fallimento della società Full Management S.r.l., è stato assunto dalla società "Formula Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata" con sede in Forlì alla Via Monteverdi n. 31 (C.F. e P.Iva 00410120406), presso la quale attualmente lavora con la qualifica di socio-impiegato a tempo indeterminato full time e ruolo di responsabile tecnico. Lo stipendio percepito dalla ridetta società in relazione al rapporto di lavoro dipendente in essere, come anticipato, costituisce per il Sig. Zamagni l'unica ed esclusiva fonte di reddito.

Dall'esame delle dichiarazioni dei redditi e certificazione unica pervenuta dal datore di lavoro (**doc.ti 10-11**), risulta che il Sig. Zamagni Giacomo negli ultimi anni abbia percepito i seguenti redditi lordi:

Anno	Reddito €
2016	31.372
2017	30.475
2018	30.983
2019	32.849
2020	34.999
2021	38.133

Tabella 2. Redditi dichiarati



[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Adla' at the bottom.]

A seguire si presenta un prospetto riassuntivo di verifica del reddito netto mensile mediamente percepito dal Sig. Zamagni come rilevato dalle buste paga dell'anno 2021 e da quelle dei primi mesi 2022 (doc. 12):

Dati reddituali personali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore da lavoro dipendente	1.838,75
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
Totale Reddito Mensile	1.838,75

Tabella 3. Dati reddituali debitore anno 2022

Il reddito netto mensile indicato in tabella 3 è già decurtato delle trattenute mensili operate direttamente dal datore di lavoro sullo stipendio per il mantenimento della figlia minore Sofia e l'assegno periodico al coniuge per gli importi sopra indicati, oltre ad ulteriori trattenute minori in relazione alla concessione in uso dell'auto aziendale e del telefono cellulare come indicato in dettaglio nella Relazione Particolareggiata.

4.3) Indicazione circa l'eventuale presenza di altri beni costituenti il patrimonio del Debitore: beni mobili, beni mobili registrati, beni immobili, conti correnti e/o titoli

Relativamente al patrimonio mobiliare, il Debitore non possiede beni mobili iscritti in pubblici registri, come si evince dalla Visura al PRA che si allega (doc. 16), né risulta possedere ulteriori beni mobili e/o crediti da incassare. Si precisa che il Sig. Zamagni Giacomo non risulta insinuato allo Stato Passivo del Fallimento della Full Management S.r.l. come comunicato dal Curatore Dott. Pietro Soleri (doc. 27).

Con riferimento a diritti su beni immobili, l'istante è titolare unicamente del diritto di abitazione sulla quota di $\frac{1}{2}$ dell'immobile sito in Poggio Torriana Via Pontaccio n. 32 nel quale risiede (cfr. visura catastale e ipotecarie sub doc. ti 14-15).

Il Sig. Zamagni Giacomo detiene un solo conto corrente attivo presso ING Bank, il cui saldo disponibile è indicato dal Gestore pari ad € 192,95 alla data del 31/03/2022, rapporto sul quale transita il suo stipendio e le spese correnti. Egli infine, come attestato dal Gestore, non risulta possedere valori mobiliari e/o titoli.

8



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

4.4) Prospetto delle spese necessarie al sostentamento del Debitore

Di seguito si espone il prospetto dettagliato delle spese che dichiara di sostenere il Debitore per il proprio sostentamento:

PROSPETTO SPESE MENSILI		
Alimentari	euro	380,00
Tari	euro	10,00
Utenze	euro	130,00
Contributo spese scolastiche-libri- abbonamento autobus figlia al 50%	euro	40,00
Contributo spese mediche odontoiatriche figlia al 50%	euro	60,00
Spese mediche personali	euro	80,00
Abbigliamento e varie	euro	80,00
<u>Totale</u>	<u>euro</u>	<u>780,00</u>

Tabella 4. Prospetto spese

Il Gestore ha attestato che spese mensili sopra indicate possono essere ritenute congrue ed in linea con la media nazionale, considerando che il nucleo familiare del Debitore è composto unicamente dal medesimo Zamagni Giacomo e questi versa mensilmente assegno di mantenimento per il coniuge nonché per la figlia.

La somma indicata dal Debitore per il proprio sostentamento pari ad € 780,00 mensili è valutata dal Gestore come attendibile e sostenibile in base allo stipendio percepito dal Sig. Zamagni al netto delle trattenute operate in buste paga per i suddetti assegni di mantenimento (cfr. pagg. 9-10 della Relazione particolareggiata).

** ** *

La documentazione surrichiamata permette di evidenziare che il patrimonio del Debitore sia costituito esclusivamente da reddito da lavoro dipendente, con esclusione di altri beni e/o redditi e/o disponibilità; ragion per cui –in ragione della palese eccessività dell’indebitamento pari a ben € 856.019 complessivi rispetto alla situazione patrimoniale del Sig. Zamagni Giacomo– deve ritenersi senz’altro



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

sussistente una "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte", con conseguente manifesta incapacità del Debitore di far fronte al proprio sovraindebitamento con mezzi propri, senza mettere seriamente a repentaglio la propria sussistenza.

Il reddito percepito dal Sig. Zamagni -pur dovendo tenere in considerazione i rincari previsti nell'anno 2022 in relazione alle spese delle utenze, alimentari ed in generale, nonché l'eventualità di spese impreviste- consente allo stesso nell'ambito della presente Proposta di accordo di mettere a disposizione dei creditori una somma mensile di € 760 derivante dal proprio stipendio per tutta la durata della procedura (cui si aggiunge l'apporto della finanza esterna come meglio di seguito indicato).

5. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la diligenza prestata nell'adempire alle obbligazioni, come accertato dal Gestore, il Debitore non ha subito protesti negli ultimi cinque anni (doc.13).

Non risultano essere state promosse azioni esecutive individuali subite dal ricorrente negli ultimi cinque anni.

Da certificato del Casellario Giudiziale e carichi pendenti (doc. 20) non risultano rilevazioni sul nominativo.

Come già riferito, non risultano a carico di Zamagni Giacomo debiti erariali e/o iscrizioni a ruolo per tasse, imposte, tributi, servizi pubblici o altri sospesi nei confronti di enti pubblici.

6. EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Secondo quanto accertato dal Gestore il Sig. Zamagni Giacomo ha documentato l'avvenuta definizione di proprie posizioni debitorie come di seguito esposto:

-accordo transattivo stipulato in data 25/03/2021 con "Unicredit S.p.a."- rappresentata da "Do Value S.p.a."- a saldo e stralcio del debito in capo a Zamagni Giacomo derivante da fideiussione prestata a garanzia di esposizioni debitorie

10



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

contratte da Full Management S.r.l.. Il relativo pagamento è stato effettuato con disponibilità finanziarie messe a disposizione da un familiare del Debitore;

-accordo transattivo stipulato con "Belvedere SPV S.r.l." -e per essa la soc. "Prelios Credit Servicing S.p.a."- in data 21/12/2021 a saldo e stralcio del debito in capo a Zamagni Giacomo nei confronti originariamente di Banca Malatestiana derivante da fideiussione prestata a garanzia di esposizioni debitorie contratte dalla Full Management S.r.l.. Anche in questo caso le risorse necessarie per ottemperare a tale accordo sono state reperite tramite intervento di un familiare del Debitore.

11

Il Sig. Zamagni Giacomo, come già anticipato, non è proprietario di beni immobili ed a seguito di accertamenti ipocatastali (doc. 15) il Gestore ha verificato l'assenza di atti di disposizione del patrimonio nell'ultimo quinquennio.

L'ultimo atto dispositivo compiuto dal Debitore risale al 09/12/2013-Rep. 156369/15317 (doc. 22) avente ad oggetto la compravendita della quota di $\frac{1}{2}$ dell'immobile sito in Poggio Berni, ora Poggio Torriana, Via Pontaccio n. 32, distinto al C.F. di detto Comune al Fg. 4, Part. 1093, Sub. 20, effettuata a favore della figlia Sofia, con riserva in capo al Sig. Giacomo Zamagni del diritto di abitazione.

Secondo quanto dichiarato dal Sig. Zamagni, l'atto dispositivo summenzionato risulta essere stato impugnato da parte Unicredit S.p.a. e da Purple SPV S.r.l., mediante azione revocatoria ordinaria.

L'azione revocatoria intrapresa da Unicredit ha trovato integrale soluzione transattiva mediante il suindicato accordo del 25/03/2021, circostanza confermata dall'Istituto di credito che ha dichiarato al Gestore l'insussistenza di qualsivoglia esposizione creditoria nei confronti dell'istante.

L'azione intentata da Purple SPV S.r.l. è stata decisa con sentenza del 07/06/2022 n. 555/2022 (doc. 24), che ha dichiarato l'inefficacia nei confronti di Purple SPV dell'atto di compravendita *de quo* con cui Zamagni Giacomo ha venduto a Zamagni Sofia la quota di $\frac{1}{2}$ del ridetto immobile di Poggio Torriana, con condanna di Zamagni Giacomo e Pari Sara in solido alla refusione a favore di Purple delle spese legali liquidate in € 9.208,00, oltre a spese generali 15%, Iva e C.p.a., nonché € 634,00 per



Handwritten signatures in blue ink on the right margin, including a large signature at the top, a signature in the middle, and the initials 'ADM' at the bottom.

esborsi. Tale sentenza al momento non è passata in giudicato.

A seguito degli accertamenti svolti dal Gestore non risulta l'esistenza di ulteriori atti del Debitore impugnati dai creditori.

12

Adde

Si ritiene che l'atto succitato –come rilevato dal Gestore– non rappresenti elemento ostativo alla presentazione della Proposta, atteso peraltro che l'intero prezzo ricavato dalla vendita della quota –che venne corrisposto mediante bonifico bancario eseguito il 21/08/2013 (CRO n. 1001132331002968) testualmente citato nell'atto (doc. 23, pag. 8)– fu destinato dal Sig. Zamagni per estinguere il mutuo ipotecario che gravava sul medesimo immobile contratto con Rolo Banca, oggi Unicredit S.p.a. (doc. 29), onde liberarlo dall'ipoteca iscritta dalla banca, circostanza confermata dalla comunicazione con cui Unicredit già il 22/08/2013 comunicava l'avvenuta estinzione del mutuo (doc. 30); e ciò nel rispetto del diritto di preferenza sull'immobile che sarebbe spettato all'istituto quale creditore ipotecario in caso di vendita forzata.

Adde

Si consideri inoltre, sempre ai fini della valutazione della presente Proposta, che essa è stata predisposta con l'intento di prospettare **al creditore Purple SPV S.r.l., vittorioso in revocatoria, una somma che consenta di pervenire ad una soddisfazione del proprio credito, in misura quantomeno equivalente a quella presumibilmente realizzabile tramite la vendita forzata della suddetta quota immobiliare.** L'apporto di tale disponibilità viene fornito mediante intervento di finanza esterna (come in seguito meglio spiegato).



Adde

Invero, è noto che l'azione revocatoria non comporta l'invalidità dell'atto, né tantomeno alcun effetto restitutorio rispetto al patrimonio del disponente, bensì produce unicamente l'inefficacia soggettiva dell'atto dispositivo nei soli confronti del soggetto vittorioso in revocatoria, il quale –una volta divenuta passata in giudicato la sentenza di revoca– potrà soddisfarsi sul bene come se lo stesso non fosse mai fuoriuscito dal patrimonio dell'alienante-debitore.

Adde

L'attuale più probabile valore di mercato della quota del medesimo immobile di Poggio Torriana è stato valutato dal gestore, avvalendosi delle stime OMI aggiornate al 2° semestre 2021 (doc. 25), nella somma € 72.000,00.

Per determinare il possibile valore di realizzo della quota immobiliare nell'ambito di una ipotetica vendita forzata, occorre inoltre valutare l'incidenza delle spese di procedura (contributo, spese di notifica e trascrizione, relazione ipocatastale, redazione perizia di stima, compenso custode e delegato alle vendite, spese di pubblicità e di procedura varie, etc) comprendendo anche le spese necessarie per procedere alla divisione giudiziale dell'immobile, per un importo complessivo quantificabile in circa € 20.000, nonché l'alea e le tempistiche tipiche della procedura esecutiva, necessariamente più lunghe di quelle qui prospettate per la soddisfazione del credito; e senza considerare, tra l'altro, l'usuale riduzione del prezzo base d'asta secondo una quota del 25% per determinare l'importo dell'offerta minima.

In considerazione di quanto precede, il Debitore –unicamente grazie all'apporto economico di un finanziatore esterno– **offre in questa sede a Purple SPV S.r.l. il versamento della somma di € 40.000,00**, importo che pare senz'altro congruo e significativo con riferimento al possibile valore netto di realizzo della quota immobiliare in sede esecutiva, in ragione delle varie voci di spesa strettamente connesse all'eventualità di vendita forzata.

Per quanto concerne il pagamento delle **spese legali liquidate in sentenza** a favore di Purple SPV S.r.l. ed a carico solidalmente di Zamagni Giacomo e Pari Sara, per una somma presunta pari a circa € 14.000,00, **di tale obbligazione si fa carico in via esclusiva la Sig.ra Pari Sara**, la quale altresì rinuncia a far valere l'azione di regresso nei confronti di Zamagni Giacomo nell'ambito della presente procedura.

Anche alla luce di tale ultima disponibilità, si ritiene che l'offerta quivi formulata –con le garanzie tipiche di un formale accordo di composizione della crisi sottoposto ad omologa del Tribunale– possa essere ritenuta vantaggiosa e favorevole nei confronti del creditore vittorioso in revocatoria, il quale –in questo modo– recupererebbe immediatamente una somma analogà a quella che potrebbe verosimilmente ricavare dall'esecuzione forzata sull'immobile e nell'ipotesi -in verità non molto frequente- che esso venisse aggiudicato al primo tentativo di vendita, senza subire l'inevitabile allungamento delle tempistiche e l'alea tipiche delle procedure esecutive immobiliari.



Handwritten signatures in blue ink on the right margin of the page.

7. PROPOSTA DI ACCORDO DEL DEBITORE CON I CREDITORI

La presente Proposta, con l'ausilio del professionista Gestore della Crisi designato Dott.ssa Monica Amati, è stata elaborata con l'intento di:

14

- tenere in debita considerazione le ragioni dei creditori ed assicurare loro, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti confluiti nella procedura di sovraindebitamento, assicurando comunque al Debitore un dignitoso tenore di vita anche in presenza di eventuali spese impreviste;
- trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile, utilizzando gli strumenti individuati dalla Legge n. 3 del 27/01/2012 e successive modifiche e integrazioni.

In ragione di quanto precede il Sig. Zamagni Giacomo, come sopra rappresentato, con l'ausilio del Gestore della Crisi, intende sottoporre una Proposta di accordo per la ristrutturazione dei debiti ex art. 7 comma 1 Legge n. 3/2012 e s.m. e i., avente natura ed effetti solutori ed esdebitativi come per legge, a saldo e stralcio di ogni pretesa creditoria, nei termini di seguito esposti.



Il Debitore offre ai creditori, nell'ambito della presente procedura ed a condizione dell'omologa dell'accordo di composizione della crisi, la **somma complessiva di € 86.480,00, con i seguenti termini e modalità:**

(i) quanto ad € 50.000,00 tramite apporto di finanza esterna da parte di un terzo, Sig. Pari Mirko -(Cod. Fisc.: PRAMRK58C16H294T), nato in Rimini in data 16/03/1958 e residente in Poggio Torriana Via Delle Ginestre n. 22- che verrà effettuato in due soluzioni, con versamento di € 45.000,00 nell'immediatezza dell'omologazione dell'accordo, e dei residui € 5.000,00 entro giugno 2023.

Tale apporto verrà destinato, quanto ad € 40.000,00, a favore del creditore Purple SPV S.r.l. vittorioso in revocatoria, e per i residui € 10.000,00, a tutti gli altri creditori (che riceveranno anche la somma mensile di € 760 come indicato al seguente punto ii).

Handwritten signature in blue ink.

Il versamento della somma di € 50.000 con le modalità sopra indicate viene effettuato dal Sig. Pari Mirko senza alcun obbligo restitutorio da parte del Sig. Zamagni Giacomo per tutta la durata della procedura prevista in n. 48 mesi. Il Sig. Pari Mirko sottoscrive in calce il presente Ricorso a titolo di formale impegno dell'impegno di finanziamento assunto nell'ambito della presente procedura;

(ii) pagamento della somma complessiva di € 36.480 in n. 48 versamenti mensili pari ad € 760,00 ciascuno che verrà effettuato a favore di tutti gli altri creditori ulteriori rispetto a Purple SPV S.r.l. -compreso l'O.C.C. ed il Gestore che per legge trovano collocazione in prededuzione- e da effettuarsi mediante trattenuta diretta sullo stipendio da parte del datore di lavoro, con decorrenza dall'omologazione dell'accordo e per tutta la durata della procedura. In tal modo tutti i summenzionati creditori alla scadenza dell'accordo incasseranno la complessiva somma di € 46.480,00 (€ 36.480,00 + € 10.000,00).

La Sig.ra Pari Sara -a condizione dell'avvenuta omologa del proposto accordo - si obbliga a farsi personalmente carico del pagamento a favore di Purple SPV S.r.l. delle somme dovute a titolo di spese legali liquidate nella sentenza n. 555/2022, ammontanti a circa ad € 14.000, a semplice richiesta da parte della medesima Purple SPV S.r.l. e con rinuncia ad azione di regresso e/o rimborso e/o risarcimento e/o comunque a qualsivoglia domanda nei confronti del Zamagni Giacomo nell'ambito della presente procedura. La Sig.ra Pari Sara sottoscrive la presente Proposta a titolo di formale conferma dell'impegno assunto.

La durata prevista dell'Accordo, come anticipato, è pari a 48 mesi a decorrere dall'omologa.

Tutte le somme oggetto del proposto Accordo, provenienti sia della trattenuta sullo stipendio che dal terzo finanziatore, dovranno confluire su un conto corrente vincolato alla Procedura, previa autorizzazione da parte del Tribunale.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle disponibilità liquide che verranno versate in esecuzione dell'Accordo di composizione della crisi:

- terzo finanziatore all'omologa della procedura: € 45.000,00



[Handwritten signatures in blue ink on the right margin]

- terzo finanziatore entro giugno 2023: € 5.000,00

- Zamagni Giacomo: € 760 x 48= € 36.480,00

Totale: € 86.480,00

Le somme dovute ai singoli creditori in esecuzione della presente Proposta vengono esplicitate nella tabella riassuntiva di seguito riportata: 16

<u>Creditore</u>	<u>Natura debito</u>	<u>Importo €</u>	<u>Percentuale soddisfatta</u>	<u>Totale soddisfatto €</u>	<u>Categoria credito</u>
OCC/GESTORE	Compenso e spese vive mantenimento procedura	7.386	100%	7.386	prededuzione
PURPLE SPV SRL già BANCA DELLE MARCHE SPA	Fideiussione solidale omnibus socio Full Management srl	286.946	13,94%	40.000	chirografario
GUBER BANCA SPA	Fideiussione pro-quota socio Full Management srl	14.666	6,87%	1.008	chirografario
UNIPOLREC SPA già BPER BANCA SPA	Fideiussione solidale con altri soci Full Management srl	27.444	6,87%	1.885	chirografario
YODA SPV SRL già INTESA SAN PAOLO SPA	Garanzia pro-quota e solidale Orzes F. con altri soci Full Management srl	304.188	6,87%	20.897	chirografario
AMCO SPA già FLAMINIA SPV SRL già VENETO BANCA SPA - IFIS NPL SERVICING SPA (procuratore)	Garanzia solidale socio Full Management srl	97.479	6,87%	6.697	chirografario
MARTE SPV SRL già CREVAL SPA	Garanzia solidale socio Full Management srl	125.296	6,87%	8.608	chirografario
Totale		863.405		86.480	

Per quanto concerne i riparti, essi vengono previsti nei seguenti termini e modalità:

- primo riparto entro il 31/12/2022 con le disponibilità fino ad allora maturate (€ 45.000,00 da parte terzo oltre ai versamenti mensili di € 760,00 cadauno effettuati tramite trattenuta dallo stipendio), pari ad oltre il 50% del totale delle entrate messe a disposizione per la realizzazione dell'accordo;**

- secondo riparto entro 31/12/2023 con le ulteriori disponibilità maturate nell'anno;
- terzo riparto entro 31/12/2024 con le ulteriori disponibilità maturate nell'anno;
- quarto riparto entro il 31/12/2025 con le ulteriori disponibilità maturate nell'anno;
- quinto riparto nel corso del 2026 trascorsi n.48 mesi dall'omologazione del piano.

17

Nella Relazione Particolareggiata il Gestore Dott.ssa Amati, a seguito della dettagliata e documentata ricostruzione della situazione patrimoniale e reddituale del Sig. Giacomo Zamagni e di analitica valutazione, esprime giudizio positivo sulla fattibilità, attendibilità ed attuabilità del piano, nonché sulla sostenibilità dello stesso ad opera dei Debitore.

La Proposta come sopra formulata appare la migliore soluzione possibile che permetta tutelare i creditori, permettendo agli stessi di ottenere la quota di recupero del credito ragionevolmente più alta possibile, in considerazione delle oggettive condizioni patrimoniali obiettive del Debitore, mediante intervento di un terzo finanziatore che apporta una cospicua iniezione di capitale, e che consenta altresì al Sig. Zamagni di fuoriuscire dalla situazione di sovraindebitamento "incolpevole" in cui si trova.

Preme in particolare dare atto che la Presente proposta si palesa decisamente più conveniente rispetto all'alternativa della procedura di "Liquidazione del Patrimonio" disciplinata dagli artt. 14 ter e ss. della L. n. 3/2012, in quanto essa consente il recupero di una somma sensibilmente maggiore grazie all'apporto della finanza esterna che, inevitabilmente, verrebbe a mancare nella procedura liquidatoria, permettendo in tal modo ai creditori di realizzare il miglior soddisfacimento in concreto possibile dalla situazione debitoria di Zamagni Giacomo.

Si consideri in tal senso che la messa a disposizione della offerta dal finanziatore esterno, pari a ben € 50.000,00, rappresenta l'elemento di maggiore convenienza dell'Accordo proposto in questa sede, considerando che tale apporto consente di



Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin, including a large signature at the top and the name 'ADLER' at the bottom.

soddisfare con immediatezza il creditore che ha ottenuto in primo grado la sentenza di inefficacia dell'atto di disposizione avente ad oggetto la quota di 1/2 dell'immobile, ed atteso che l'eventualità di una azione esecutiva da parte di tale creditore sul medesimo immobile presenta un inevitabile margine di incertezza alea con riferimento sia al valore che alle tempistiche di realizzo. Inoltre la finanza esterna permettere di soddisfare in quota più vantaggiosa anche gli altri creditori che anch'essi beneficiano di una parte della somma messa a disposizione dal terzo.

18

Invero, come ampiamente spiegato, la capacità economica del Ricorrente -il cui reddito deriva esclusivamente da una attività di lavoro dipendente- di per sé sola non consentirebbe di formulare un programma di liquidazione concretamente sostenibile, in assenza di un fattivo intervento ad opera di un terzo finanziatore come avviene con la presente Proposta. Anche l'impegno da parte del coniuge Pari Sara di provvedere essa stessa alla integrale refusione delle spese legali liquidate nella sentenza di primo grado favorevole a Purple SPV S.r.l. costituisce senz'altro elemento che ben potrà essere valorizzato, non solo dalla medesima Purple S.r.l., ma anche dagli altri creditori che in questo modo non vedono erose le quote di rientro del loro credito in relazione a detto importo.

Si consideri altresì che il ricorrente non è proprietario di alcun bene mobile e/o immobile e l'unica fonte di reddito dallo stesso percepita, ovvero lo stipendio derivante dall'attività di lavoro dipendente, viene messa a disposizione con la presente Proposta mediante detrazione di una trattenuta diretta pari a € 760,00 mensili, importo massimo che il Debitore può mettere a disposizione mantenendo i mezzi necessari per il proprio sostentamento.

Ad ogni modo, in via del tutto subordinata -nella denegata e non creduta ipotesi in cui il ricorrente non fosse ammesso alla presente procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento- si richiede di poter accedere alla ridetta procedura di "Liquidazione del patrimonio" ex art. 14 ter L. n. 3/2012, sussistendone i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti *ex lege*; tuttavia, precisando ulteriormente che, in tale eventualità, non si potrebbe disporre della finanza esterna.



8. PR
Di s
prog
pres

Pari
finan
Zama
- App
Total
Total
Purp
Altr
chir
OCC
pre
Tot
Tot

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

ADD

8. PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

Di seguito, per migliore chiarezza, si riporta prospetto schematico relativo al programma di liquidazione elaborato dal Gestore come parte integrante della presente Proposta:

19

	2022	2023	2024	2025	2026
Pari Mirko - finanza esterna	45.000	5.000			
Zamagni Giacomo - Apporto mensile	2.280	9.120	9.120	9.120	6.840
Totale	47.280	14.120	9.120	9.120	6.840
Totale Generale					86.480

Segue programma di distribuzione somme tra i creditori:

	2022	2023	2024	2025	2026
Purple Spv srl	35.000	5.000			
Altri creditori chirografari OCC-Gestore pred.	12.280	9.120	9.120	9.120	6.840
Totale	47.280	14.120	9.120	9.120	6.840
Totale Generale					86.480

** ** *

Tutto ciò premesso e considerato, il Sig. Zamagni Giacomo, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito, esaminato il presente Ricorso e la documentazione allegata, ritenuta ammissibile la domanda, emesso ogni opportuno provvedimento di rito, Voglia:

20

- dichiarare aperta la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento nei confronti del Sig. Zamagni Giacomo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e ss. L. n. 3/2012;
- fissare con Decreto l'udienza ex art. 10 comma 1 della L. n. 3/2012, con i conseguenti provvedimenti di legge ed assegnando i termini per le relative comunicazioni a cura dell'Organismo di composizione della crisi; ad ogni effetto, si richiede che con il medesimo Decreto venga comunque disposto il divieto da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, a pena di nullità, di iniziare e/o proseguire azioni esecutive individuali e/o disporre sequestri conservativi e/o acquistare diritti di prelazione sul patrimonio del Debitore;
- successivamente, una volta ottenute le maggioranze di legge, omologare l'Accordo di composizione della Crisi da sovraindebitamento proposto dal Sig. Zamagni Giacomo ai sensi dell'art. 12 L. n. 3/2012, con ogni conseguente statuizione di legge.
- In via del tutto subordinata –nella denegata e non creduta ipotesi in cui il ricorrente non venisse ammesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7 comma 1 L. n. 3/2012- si richiede di poter accedere alla procedura di "Liquidazione del patrimonio" di cui agli artt. 14 ter e ss. L. n. 3/2012 ad ogni effetto e statuizione di legge; nella suddetta circostanza, verrebbe inevitabilmente a mancare la finanza esterna.



Con riserva di eventuali integrazioni a richiesta dell'Ill.mo Tribunale ove ritenuto necessario ed ogni ulteriore riserva di legge.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Si p
A)
1)
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)
9)
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25

Si producono in copia i seguenti documenti:

- A) Relazione Particolareggiata Gestore della Crisi Dott.ssa Monica Amati;
- 1) Provvedimento nomina Gestore della Crisi 24/02/2022;
 - 2) Conferimento incarico Dott.ssa Amati;
 - 3) Carta Identità e codice fiscale Zamagni Giacomo;
 - 4) Certificato di residenza e Stato famiglia Zamagni Giacomo;
 - 5) Decreto omologazione separazione consensuale n. 7911/2016 – R.G. 604/2016;
 - 6) Documento di identità e Dichiarazione sostitutiva residenza Pari Sara;
 - 7) Cedolino busta paga maggio 2022 Pari Sara;
 - 8) Visura Camerale Full Management S.r.l.;
 - 9) Visura camerale personale Zamagni Giacomo;
 - 10) Dichiarazione dei redditi Zamagni Giacomo annualità 2016-2017-2018-2019-2020;
 - 11) Certificazione Unica redditi Zamagni Giacomo 2022;
 - 12) Buste paga Zamagni Giacomo da gennaio 2021 fino a maggio 2022;
 - 13) Visura registro informatico protesti Zamagni Giacomo;
 - 14) Visura Catastale Zamagni Giacomo;
 - 15) Visura ipocatastale Zamagni Giacomo;
 - 16) Visura ACI-PRA Zamagni Giacomo negativa;
 - 17) Centrale Rischi Banca d'Italia su Zamagni Giacomo;
 - 18) Certificazione CAI Banca D'Italia;
 - 19) CRIF su Zamagni Giacomo;
 - 20) Casellario giudiziale e Carichi pendenti Zamagni Giacomo;
 - 21) Comunicazione Agenzia Entrate – Dir. Prov. Rimini su carichi pendenti;
 - 22) Atto di compravendita del 09/12/2013, Rep. 156.369-Racc. 15.317;
 - 23) Valutazione immobile Geom. Baldelli;
 - 24) Sentenza n. 555/2022 Tribunale di Rimini;
 - 25) Visura Banca dati OMI Agenzia Entrate;
 - 26) Andamento prezzi mercato immobiliare;
 - 27) Risposta Curatore Fallimento Full Management S.r.l.;
 - 28) Documento di identità Pari Mirko;
 - 29) Mutuo ipotecario 19/12/2001;
 - 30) Comunicazione di estinzione anticipata mutuo Unicredit 22/08/2013.

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin]

Si dà atto ad ogni effetto, ed ai sensi del D.P.R. n. 115/2022 e successive m. e i., si dichiara che il presente procedimento ha valore indeterminato ed il contributo unificato in misura fissa che viene versato ammonta ad € 98,00.

Rimini lì 13 luglio 2022.

Avv. Alessandro Pecci

22

Zamagni Giacomo

Pari Mirko (terzo finanziatore)

Pari Sara



Tribunale Civile di Rimini – Sezione Unica Civile

PROCURA ALLE LITI

Il sottoscritto **Sig. Zamagni Giacomo** (Cod. Fisc.: ZMG GCM 76L13 H294I) nato in Rimini in data 13/07/1976 e residente in Poggio Torriana (RN) alla Via Pontaccio 32, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, D.lgs. n. 28/2010, modificato dall'art. 84 Capo VIII D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. con L. n. 98/2013, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché della possibilità di ricorrere alla procedura di negoziazione assistita da un avvocato prevista dall'art. 2 D.L. n. 132 del 12.09.2014, conv. con L. n. 162 del 10/11/2014, con la presente

DELEGA

a rappresentarlo e difenderlo nel procedimento avente ad oggetto RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 1 N. 3/2012, l'Avv. **Alessandro Pecci del Foro di Rimini** (Cod. Fisc.: PCC LSN 79S26 H294B), al quale conferisce ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di farsi sostituire, nominare altri procuratori, rinunciare agli atti, riscuotere e rilasciare quietanza, transigere e conciliare, riassumere e proseguire il processo nelle diverse fasi, proporre reclamo e/o impugnazione, procedere esecutivamente e quanto altro può servire, con espressa preventiva ratifica di ogni atto ed operato. Dichiaro di essere stato reso edotto dall'Avv. Alessandro Pecci del grado di complessità dell'incarico nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento dell'incarico fino alla conclusione.

Eleggo domicilio, ai fini del predetto procedimento, presso lo studio dell'Avv. Alessandro Pecci sito in Rimini (CAP 47924 – Rn) Via E. Rodriguez Senior n. 13 int. 11 (CAP 47924-Rn) – P.E.C.: alessandro.pecci@ordineavvocatirimini.it.

Acconsento al trattamento dei dati personali, giudiziari e sensibili e dichiaro di aver ricevuto l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016.

Rimini, lì 12-07-2022.

Zamagni Giacomo



La firma è autentica

Avv. Alessandro Pecci

